

A manetta, le t-shirt dei bikers le produrranno i detenuti

Pubblicato: Mercoledì 23 Maggio 2018



Matteo Tosi lo aveva promesso: «Mi dimetto da consigliere comunale per svolgere al meglio il mio ruolo di **garante dei detenuti**» aveva detto nell'ultimo consiglio comunale al quale ha partecipato. Ed ecco che dopo qualche settimana ricompare con **un nuovo progetto per dare lavoro a qualche detenuto** in modo da sopperire alla cronica mancanza di proposte di impiego per chi è dietro le sbarre: «Tra le funzioni del garante c'è anche quella di favorire i rapporti tra il carcere e la città e creare occasioni di eventi e lavoro. Così mi sono inventato "A manetta"».

Proprio per questo nasce **l'associazione culturale "A manetta"** con tanto di partita Iva perchè nel suo statuto è prevista la possibilità di svolgere attività commerciali: «L'obiettivo è quello di garantire un'assunzione a tempo determinato e un contratto a progetto (a rotazione)».

Grazie alla donazione di una società di Sacconago, la **Plotterfilms by So.l.ter.**, l'associazione potrà stampare abbigliamento per qualsiasi tipo di realtà del territorio: «Ci proponiamo a tutte le realtà associative, sportive, alle scuole, agli enti che hanno bisogno di magliette per piccoli o grandi eventi».

Il nome e il logo uniscono la sua passione per il motociclismo e l'esigenza di trovare un nome "di impatto" che svelasse la provenienza della forza lavoro grazie all'assonanza tra il termine motocilistico di chi gira tutta la manopola del gas e le tristi manette. Grazie al plotter e alla pressa donate dall'azienda e soprattutto grazie alle ore di formazione che la stessa Plotterfilms ha messo a disposizione, potrà formare un gruppo di detenuti che verranno impiegati poi nel progetto lavorativo.

Le prime t-shirt hanno fatto la loro comparsa all'autodromo di Monza per l'evento "The Reunion" dedicato agli appassionati di moto preparate e subito ne sono state vendute un numero sufficiente da permettere l'acquisto di altre t-shirt da stampare: «Agli amici bikers è piaciuta molto anche perchè la filosofia che sottende il motociclista ha a che fare con la libertà e la strada, due elementi molto importanti per la maggior parte dei detenuti – racconta ancora Tosi – quindi spero che questo progetto possa continuare a crescere e a garantire lavoro e dignità per i detenuti».

Per info: www.a-manetta.it

email: info@a-manetta.it

pagina fb Amanetta.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it